



COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME
Provincia di Trento

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12.06.2024 - ORE 20.30

L'anno duemilaventiquattro, il giorno dodici del mese di giugno alle ore 20.30, nella Sala "Tisti" c/o la Casa Sociale di Molina di Fiemme, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Convocazione d'urgenza, in seduta pubblica, adunanza di prima convocazione, in modalità mista (in presenza e telematica).

Sono presenti i Signori consiglieri:

		Presenti	Assenti		note
			Giust.	Ingiust.	
1	LARGER MARCO	X			
2	BETTA ANDREA	X			IN VIDEOCONFERENZA
3	BONELLI ANTHONY	X			
4	BONELLI LUIGI	X			
5	CARPELLA LISA	X			IN VIDEOCONFERENZA
6	DAPRA' VALENTINA	X			
7	GIRARDI ANDREA	X			
8	IANNIELLO ELENA	X			
9	MATORDES CINZIA	X			
10	PIAZZI MIRELLA		X		
11	SENETTIN TIZIANO	X			
12	TENAGLIA FRANCESCA	X			
13	WEBER DANIELE		X		
14	ZORZI FULVIO	X			

Assiste e verbalizza il Segretario comunale dott. MARCELLO LAZZARIN.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Sig. MARCO LARGER assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente **Ordine del Giorno**:

OGGETTO	
1	Comunicazioni del Sindaco.
2	Designazione, da parte del Presidente, di due Consiglieri incaricati delle funzioni di scrutatore.
3	Autorizzazione al rilascio del permesso di costruire in deroga ai sensi dell'art. 98 della L.P. n. 15/2015 per la realizzazione di un nuovo impianto di biometano in località Medoina a Castello di Fiemme su pp.ff. 1682/1, 1683/1, 1683/2, 1684/1, 1686/1, 1687, 1688, 1689, 1690, 1691, 1692, 1693 C.C. Castello di Fiemme.
4	Variazione n. 1 al bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati.
5	Esame e approvazione modifiche al Regolamento per le procedure di assunzione del personale del Comune di Castello – Molina di Fiemme.
6	Varie ed eventuali a carattere non deliberativo.

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Nessuna comunicazione.

2. DESIGNAZIONE, DA PARTE DEL PRESIDENTE, DI DUE CONSIGLIERI INCARICATI DELLE FUNZIONI DI SCRUTATORE.

Vista la disponibilità degli interessati, vengono designati quali scrutatori per l'odierna seduta i Consiglieri Signori: Bonelli Luigi e Senettin Tiziano.

3. AUTORIZZAZIONE AL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 98 DELLA L.P. N. 15/2015 PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI BIOMETANO IN LOCALITÀ MEDOINA A CASTELLO DI FIEMME SU PP.FF. 1682/1, 1683/1, 1683/2, 1684/1, 1686/1, 1687, 1688, 1689, 1690, 1691, 1692, 1693 C.C. CASTELLO DI FIEMME.

Il Sindaco invita l'ing. Alessia Doff all'illustrazione della deroga urbanistica.

Ing. Alessia Doff: la deroga viene richiesta perché, per la realizzazione di impianti di bio metano, il piano regolatore dovrebbe prevedere una specifica localizzazione cartografica, cosa che per il PRG di Castello non avviene. Nel senso che il piano prevede sì, all'interno delle aree agricole di pregio, la possibilità di realizzare questi impianti però non ne dà una precisa localizzazione cartografica. Lo studio Facchin di Cavalese ha presentato in data 20 maggio il progetto, completo di tutti gli elaborati tecnici necessari per procedere con l'istruttoria. L'obiettivo di questo progetto, sotteso a tutta quella parte che è la parte impiantistica, è un aspetto molto importante anche per poter poi ottenere questa deroga dal punto di vista urbanistico, è l'inserimento dal punto di vista ambientale paesaggistico all'interno di un'area agricola di pregio che è quella di Medoina. L'impianto di biometano è un impianto che, attraverso il processo della digestione anaerobica di effluenti zootecnici insieme a scarti di lavorazione della pasta, permette di ottenere del bio gas, in particolare del bio metano che verrà convogliato direttamente nella rete di Novareti. L'impianto si troverà all'interno dell'area agricola di Medoina e verrà collocato in un lotto dalla conformazione lunga e stretta in modo tale da trovarsi adiacente ad una parte che è già urbanizzata, dove appunto si trova il cento di raccolta zonale e l'impianto di depurazione. Confinerà da una parte con la strada di fondovalle e sopra con il sito protetto di Castello Molina.

Dal punto di vista della soluzione progettuale verrà fatto un capannone il quale verrà messo il più vicino possibile a quello già presente di Fiemme Servizi. Si accederà all'impianto da una stradina comunale che permetterà di accedere alla prima parte dell'impianto che si trova ad una quota leggermente più bassa rispetto alla parte superiore, il dislivello è di circa quattro metri e mezzo. All'interno del capannone vengono a trovarsi: la cabina di Novareti e la cabina REMI, una cabina che ha lo scopo di misurare sia la qualità che la quantità del bio gas che verrà convogliato in rete. Una parte del capannone è destinata allo spogliatoio del personale e servizi igienici. Poi ci sono le vasche che conterranno il prodotto finale della digestione, un digestato liquido ed uno solido. Ci saranno inoltre altre due vasche, una prima interrata servirà per ricevere l'effluente – il letame- in ingresso ed una per la parte liquida.

All'interno del biodigestore avviene il processo chimico di degradazione, in assenza di ossigeno, dell'effluente liquido e solido. Il prodotto di questa reazione chimica finisce nella parte ancora più alta che è quella dove viene accumulato tutto il digestato liquido e solido. Tutte queste vasche sono completamente coperte in modo tale da non permettere la fuoriuscita del bio gas. Il prodotto che deriva dalla digestione è un gas grezzo e necessita di essere purificato. Questa fase di raffinazione/purificazione avviene tramite dei filtri a carboni attivi, questi permettono di fare una prima purificazione del gas. Successivamente delle membrane trattengono la componente di anidride carbonica che si viene a formare e che rappresenta un'impurità all'interno del gas.

La scelta di questa zona è stata fatta per una serie di motivi. Il primo è la vicinanza ad una zona già urbanizzata. D'altro canto la prossimità al Rio Primavalle è una condizione di potenziale rischio idraulico, per questo il progetto prevede, non solo per delimitare la zona ma anche per evitare che ci siano problemi di esondazione, la costruzione di un muro di un'altezza di un metro e mezzo. Per renderlo meno impattante sono state predisposte delle rampe a verde. Anche il capannone è strutturato in modo tale da non essere troppo impattante, con delle parti aperte o delle parti con del legno o con lamiere verniciate in verde.

Una seconda motivazione per la localizzazione dell'impianto è la vicinanza con la strada di fondovalle, che permetterà un accesso facilitato ai mezzi pesanti che dovranno portare gli effluenti, sia in entrata che in uscita. Inoltre, il bio digestore, per poter funzionare, ha bisogno di mantenere una temperatura costante di 40 gradi. In un progetto che verrà realizzato si prevederà di realizzare una dorsale che dalla centrale del teleriscaldamento si collegherà direttamente a questo impianto e fornirà il calore necessario per far funzionare il bio digestore.

La cabina Novareti presente sarà quella a cui arriverà il bio metano prodotto, da qui partiranno le condotte che permetteranno di convogliare il bio metano in quelle che saranno poi le condotte che forniranno il gas nelle case. Le tubazioni sono già presenti in sinistra Avisio.

Le frazioni stabilizzate, sia quelle liquide che quelle solide, garantiranno, da una parte per quanto riguarda lo stabilizzato liquido, di spargere una sostanza che non creerà più il disagio dell'odore che comporta il letame sparso. La parte solida invece, diventa un vero e proprio fertilizzante. Un qualche cosa che può essere speso anche sul mercato avendo un'origine controllata. Un impianto di questo tipo, per poter essere autorizzato, deve anche avere in ingresso un materiale che ha determinate caratteristiche. Per il 97% deve confluire effluente zootecnico e solamente una minima parte può derivare da scarti di lavorazione della panificazione della pasta. Per questo ultimo aspetto verrà perfezionato un accordo con il Pastificio Felicetti, in modo tale che nel periodo in cui gli animali saranno in alpeggio, si potrà compensare una carenza di affluente zootecnico con questo altro tipo di materiale in ingresso.

La delibera verrà poi trasmessa alla Giunta Provinciale per gli adempimenti successivi perché il rilascio del permesso definitivo è subordinato al nulla osta della Provincia.

Sindaco: è stato un impegno notevole per valorizzare un progetto che ha una certa valenza, anche come unicità.

Consigliere Tiziano Senettin: sicuramente è un'opera utile, inserita in un contesto appropriato, pur con il "sacrificio" di un'area di pregio.

Assessore Fulvio Zorzi: certo che un po' dispiace togliere una zona verde di pregio, specialmente adesso che il bosco, di fronte a un'opera di questo genere assolutamente bisogna dare l'approvazione, perché non sarà un'opera solo del Comune di Castello-Molina ma diventerà un'opera per l'intera valle. Di grande utilità.

Sindaco richiama i pareri preventivamente acquisiti.

	Assente	Voto Delibera			Voto Immediata eseguibilità		
		Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO		x			x		
BETTA ANDREA		x			x		
BONELLI ANTHONY		x			x		
BONELLI LUIGI		x			x		
CARPELLA LISA		x			x		
DAPRA' VALENTINA		x			x		
GIRARDI ANDREA		x			x		
IANNIELLO ELENA		x			x		
MATORDES CINZIA		x			x		
PIAZZI MIRELLA	x						
SENETTIN TIZIANO		x			x		
TENAGLIA FRANCESCA		x			x		
WEBER DANIELE	x						
ZORZI FULVIO		x			x		

Con voti favorevoli n. 12, contrari 0, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 12 presenti e votanti;

Votazione Immediata eseguibilità:

Con voti favorevoli n. 12, contrari 0, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 12 presenti e votanti;

DELIBERA

- di autorizzare, per le finalità di cui in premessa, il rilascio del permesso di costruire in deroga ai sensi dell'art. 98 della L.P. 04.08.2015 n. 15 e ss.mm. e ii., per i lavori di realizzazione di un nuovo impianto

di biometano in località Medoia - pp.ff. 1682/1, 1683/1, 1683/2, 1684/1, 1686/1, 1687, 1688, 1689, 1690, 1691, 1692, 1693 C.C. Castello di Fiemme – in conformità al progetto redatto dallo Studio Tecnico arch. Michele Facchin in Cavalese (Tn), in atti sub. prot. com. n. 3497 del 20.05.2024 e costituito dai seguenti elaborati:

1. Relazione illustrativa e paesaggistica per localizzazione;
 2. Integrazioni relazione di localizzazione;
 3. Documentazione fotografica;
 4. Integrazione pratica progetto in deroga nuovo impianto biometano inerente la mitigazione dell'impianto;
 5. Relazione tecnica ai sensi art. 114, L.P. n. 15/2015;
 6. Piano di utilizzazione agronomica (PUA) previsionale;
 7. Relazione tecnica;
 8. Tav. 01 – Planimetria e Sezioni Stato di Fatto;
 9. Tav. 02 – Planimetria e Sezioni Progetto;
 10. Tav. 03 – Planimetria e Sezioni Comparativa;
 11. Tav. 04 – Pianta-Prospetti-Sezioni Capannone;
 12. Tav. 05 – Pianta Prospetti Biodigestori;
 13. Tav. 06 – Planimetria e Sezioni Comparativa “integrazioni ADEP”;
 14. Relazione geologica;
 15. Verifica del pericolo idraulico e di compatibilità idraulica – relazione tecnica;
 16. Valutazione di incidenza ambientale;
 17. Valutazione di incidenza ambientale – errata corrige;
 18. Compromessi di compravendita pp.ff. 1682/1 e altre C.C. Castello di Fiemme.
2. di dare atto che, ai fini del rilascio del permesso di costruire in deroga, è necessario ottenere il preventivo nulla-osta della Giunta Provinciale a norma dell'art. 98 comma 3 della L.P. 04.08.2015, n. 15 e ss.mm. e ii. e che pertanto il provvedimento, unitamente alla documentazione di riferimento, verrà trasmesso alla Giunta provinciale;
 3. di dare atto che la deroga si riferisce alla non conformità urbanistica dell'opera, rilevando che il vigente ed adottato P.R.G. del Comune di Castello-Molina di Fiemme non localizza tramite una specifica previsione l'impianto in oggetto, come disciplinato dall'art. 114 comma 1 della L.P. n. 15/2015;
 4. di dare atto che ai sensi di quanto disposto dall'art. 97 comma 3 della L.P. n. 15/2015, con avviso di deposito sub. prot. com. n. 3508 del 20.05.2024 si è provveduto alla pubblicazione all'albo telematico, all'albo pretorio, sul sito istituzionale del Comune di Castello di Fiemme, per un periodo di venti giorni, della richiesta di deroga e contestuale deposito presso gli uffici comunali del progetto;
 5. di dare atto che, nel periodo di deposito – precisamente dal 20.05.2024 al 09.06.2024 – non sono pervenute osservazioni da parte di privati e/o portatori di interessi;
 6. di dare atto, come già espresso in premessa, che nel caso in esame sussistono i prevalenti interessi di natura pubblica prescritti dalla disciplina provinciale ai fini del rilascio della deroga in quanto l'iniziativa è volta alla realizzazione di un impianto finalizzato alla produzione di biometano, fonte rinnovabile e sostenibile di energia, sfruttando quale biomassa gli effluenti zootecnici prodotti presso le aziende agricole operanti sul territorio locale e costituite in Società;
 7. di dare atto, ad integrazione di quanto al punto precedente, che sono evidenti i vantaggi alla collettività derivanti dall'utilizzazione agronomica degli effluenti attraverso la loro stabilizzazione e conseguente abbattimento di odori mediante trattamento di digestione anaerobica e successiva separazione del digestato tal quale in fase liquida - che ritorna al terreno attraverso le operazioni di spandimento – e solida - con possibilità di offrire sul mercato un fertilizzante di origine controllata;
 8. di dare atto che la localizzazione dell'impianto, come proposta, è legata alla volontà di intervenire in continuità con l'area già insediata esistente in località Medoia in modo di non invadere eccessivamente l'area agricola di pregio e di adottare soluzioni progettuali mirate a mitigare il più possibile l'impatto della nuova struttura rispetto al contesto ambientale e naturalistico circostante;
 9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 54 del D.P.P. 19.05.2017 n. 8-61/Leg., le opere realizzate in deroga non possono essere distolte dalle finalità per le quali la deroga è stata rilasciata e che il vincolo di destinazione decade solo se l'opera diventa conforme a seguito dell'approvazione di varianti agli strumenti di pianificazione;
 10. di demandare all'Ufficio tecnico comunale gli adempimenti ulteriori e conseguenti;
 11. di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata legalmente resa, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 12, contrari n. -, astenuti n. -, su n. 12 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03.05.2018, nr. 2.

4. VARIAZIONE N. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E RELATIVI ALLEGATI.

Relaziona il Vicesindaco Elena Ianniello. Sono intervenute delle maggiori entrate non previste, sia per parte corrente che per parte capitale. Vi è inoltre la necessità di modificare l'imputazione di determinate spese da un capitolo all'altro. *Riepiloga le variazioni di entrata e di spesa della variazione di bilancio.*

	Assente	Voto Delibera			Voto Immediata eseguibilità		
		Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO		x			x		
BETTA ANDREA		x			x		
BONELLI ANTHONY		x			x		
BONELLI LUIGI		x			x		
CARPELLA LISA		x			x		
DAPRA' VALENTINA		x			x		
GIRARDI ANDREA		x			x		
IANNIELLO ELENA		x			x		
MATORDES CINZIA		x			x		
PIAZZI MIRELLA	x						
SENETTIN TIZIANO		x			x		
TENAGLIA FRANCESCA		x			x		
WEBER DANIELE	x						
ZORZI FULVIO		x			x		

Con voti favorevoli n. 12, contrari 0, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 12 presenti e votanti;
Votazione Immediata eseguibilità:

Con voti favorevoli n. 12, contrari 0, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 12 presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, la variazione nr. 1 al bilancio di previsione del Comune 2024-2026, come da prospetto allegato alla delibera per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato B);
2. di dare atto che - a seguito delle variazioni apportate di cui al precedente punto - non si alterano il pareggio finanziario e gli equilibri di bilancio 2024-2026;
3. di dare atto che il contenuto del provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2024-2026;
4. di dare atto che con successivi provvedimenti la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche all'Atto programmatico di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, nonché la conseguente variazione di cassa;
5. di dare atto che la deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2024;
6. di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata legalmente effettuata, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 12, contrari n. -, astenuti n. -, su n. 12 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino- Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018.

5. ESAME E APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LE PROCEDURE DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE DEL COMUNE DI CASTELLO – MOLINA DI FIEMME.

Relaziona il Vicesindaco Elena Ianniello. Il regolamento in vigore risale al 2008 e l'ultima modifica è intervenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 2022. È stato deciso di cambiare alcuni articoli del regolamento per adeguarlo alle nuove necessità del comune. La prima modifica riguarda l'articolo "presentazione della domanda". Con l'evoluzione della tecnologia è necessario introdurre la

possibilità di presentazione tramite la Posta Elettronica Certificata e non solo con raccomandata o mediante consegna all'ufficio protocollo.

Il Vicesindaco propone un emendamento alla proposta di deliberazione: di lasciare all'art. 12 comma 1 la frase originaria che recita: "mediante consegna all'ufficio protocollo o ad altro ufficio preposto dell'Ente anche a mezzo corriere", e quindi l'art. 12 comma 1 a seguito dell'emendamento sarà così costituito: "1. La domanda è presentata nei termini stabiliti dal bando in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- mediante consegna all'ufficio protocollo o ad altro ufficio preposto dell'Ente anche a mezzo corriere;
- spedita a mezzo Posta Elettronica Certificata, esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune di Castello – Molina di Fiemme."

Con voti favorevoli n. 12, contrari 0, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 12 presenti e votanti, il Consiglio comunale approva l'emendamento proposto.

Il Vicesindaco illustra le modifiche apportate al comma 5 dell'articolo 23 e all'articolo 25 "revisione e valutazione degli elaborati". Nel caso di concorsi per l'assunzione di personale per il cantiere comunale viene prevista la possibilità di procedere anche con una prova pratica, in sostituzione di quella orale. *Dà lettura del nuovo articolo 26 "prova pratica".*

	Assente	Voto Delibera			Voto Immediata eseguibilità		
		Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO		x			x		
BETTA ANDREA		x			x		
BONELLI ANTHONY		x			x		
BONELLI LUIGI		x			x		
CARPELLA LISA		x			x		
DAPRA' VALENTINA		x			x		
GIRARDI ANDREA		x			x		
IANNIELLO ELENA		x			x		
MATORDES CINZIA		x			x		
PIAZZI MIRELLA	x						
SENETTIN TIZIANO		x			x		
TENAGLIA FRANCESCA		x			x		
WEBER DANIELE	x						
ZORZI FULVIO		x			x		

Con voti favorevoli n. 12, contrari 0, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 12 presenti e votanti;

Votazione Immediata eseguibilità:

Con voti favorevoli n. 12, contrari 0, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 12 presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. di modificare gli articoli del Regolamento per le procedure di assunzione del personale del Comune di Castello – Molina di Fiemme, secondo quanto risulta dal testo unito alla deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale sub B) (le parti aggiunte sono indicate in neretto e le parti tolte sono indicate in carattere barrato).
2. di dare pertanto mandato agli uffici di disporre il conseguente aggiornamento del Regolamento, introducendovi le modificazioni approvate con il provvedimento.
3. di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata legalmente resa, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 12, contrari n. -, astenuti n. -, su n. 12 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03.05.2018, nr. 2.

6. VARIE ED EVENTUALI A CARATTERE NON DELIBERATIVO.

Nessun intervento.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21:17.

Il presente verbale risulta composto di nr. 7 fasciate e di n. - documenti allegati.

IL PRESIDENTE

- Marco Lager -



IL SEGRETARIO COMUNALE

- dott. Marcello Lazzarin -

